



Università  
per Stranieri  
di Perugia

## **Il contributo dell'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito della RIS3 Umbria - Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la specializzazione intelligente**

### **Premessa**

I caratteri distintivi dell'Università per Stranieri di Perugia risiedono nella propria mission originale volta alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo e nella sua specializzazione nelle scienze umane e sociali.

L'Ateneo valorizza le sue aree di specializzazione nelle scienze umane e sociali e la sua vocazione storica di apertura e dialogo con il mondo, trasformandole in un volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio, uno sviluppo basato sull'innovazione e improntato alla sostenibilità.

L'Università per stranieri di Perugia può pertanto rappresentare un agente territoriale di innovazione e d'internazionalizzazione al servizio dell'intera comunità regionale, in un prospettiva di crescente competizione globale e di conseguente, necessaria, specializzazione intelligente.

L'Ateneo intende offrire il proprio patrimonio di competenze ed esperienze per la crescita intelligente, inclusiva e riflessiva della regione, coniugando apertura internazionale e radicamento nel territorio e interagendo in un'ottica di sinergia e complementarietà costruttiva con gli altri interlocutori del sistema, in una prospettiva di efficace contaminazione interdisciplinare e multidimensionale.

A tal fine l'Università intende sviluppare relazioni e collaborazioni con i soggetti locali, pubblici e privati, all'interno dei percorsi e processi di governance condivisa che la Regione intende porre in essere.

- All'interno della "Analisi SWOT del sistema regionale di ricerca, innovazione e ICT" si rileva l'opportunità di mettere in valore la presenza nel territorio regionale dell'Università per Stranieri di Perugia quale Ateneo a vocazione "specializzata", portatore di un know-how e di un patrimonio esperienziale specifico, capace di favorire l'internazionalizzazione e lo sviluppo socio – economico della comunità umbra, in una logica di contaminazione positiva e innovatrice tra due dimensioni fondamentali e interconnesse della ricerca, quella tecnologica e scientifica da un lato e quella socio– umanistica, linguistica e interculturale dall'altro.
- All'interno della RIS3Umbria, in un'ottica di sinergia e complementarietà con la strategia di ricerca europea delineata nel Programma Horizon 2020, occorrerebbe dare rilievo, accanto agli ambiti di applicazione scientifico - tecnologici, anche a quelli collegati alle scienze umane e sociali. Appare infatti indispensabile che i programmi di ricerca ideati e sviluppati a livello regionale abbiano uno stretto collegamento con le tematiche del programma quadro europeo Horizon 2020. In particolare, l'Università per Stranieri di Perugia potrebbe dare un contributo rilevante in ambiti della ricerca umanistica presenti nella sezione *Societal Challenges* di Horizon 2020, quali *Europe in a changing world: Inclusive, innovative and reflective societies* e *Secure societies: Protecting freedom and security of Europe and its citizens*. Tali ambiti di ricerca potrebbero essere il terreno di una feconda collaborazione interdisciplinare tra i docenti delle discipline linguistiche, giuridiche, sociologiche e storiche, per studi che abbiano come oggetto l'Umbria e la sua società. Si potrebbe inoltre favorire la costruzione di percorsi di specializzazione post – laurea, direttamente collegati con il mondo imprenditoriale e con il territorio, in settori strategici quali la "comunicazione interculturale e linguistica", la "promozione del territorio e del



## Università per Stranieri di Perugia

*made in Italy*” a livello internazionale, la “valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale”, per uno sviluppo economico, sociale e occupazionale del territorio, capace di coniugare apertura e inclusione, intelligenza, innovazione e sostenibilità. Sarebbe altresì auspicabile dare spazio alla ricerca – azione in tema di alta – formazione destinata a giovani laureati, per la nascita di nuove figure professionali con competenze specialistiche, trasversali e multidisciplinari nelle seguenti aree: scouting di idee e accelerazione di impresa, catalizzazione dei rapporti tra enti di ricerca e sistema produttivo locale, nazionale e internazionale, strumenti e strategie di internazionalizzazione per la ricerca di nuovi mercati e sviluppo di business in un’economia globale. Tali percorsi professionalizzanti potranno mettere a disposizione del sistema economico – produttivo locale figure altamente specializzate, capaci di inserirsi all’interno di PMI esistenti o di dar vita a spin off universitari e start - up innovative, potenziando le capacità del territorio di internazionalizzarsi, di competere in modo efficace e sostenibile, di assorbire forza lavoro giovane e altamente qualificata, contrastando il *brain drain* dei suoi laureati.

- All’interno della RIS3Umbria sarebbe opportuno attribuire maggior rilievo alla dimensione trasversale relativa al capitale umano impiegato nel settore della ricerca, all’impatto delle idee e dei prodotti sulla qualità della vita e sulla dimensione sociale delle comunità coinvolte.

Perugia, 20 giugno 2014

F. to Prof. Valerio De Cesaris  
Delegato per la Ricerca  
Università per Stranieri di Perugia